

Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Sc H V - TIL  
XII - APBO  
il 16 DIC. 2015  
H Resp. del servizio  
L'Istruttore Direttivo  
(Dott. Scarpulla Michele)



## CITTA' DI RAGUSA

### SETTORE V

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE <u>2717</u>	OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI "LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME PRESSO IL CASTELLO DI DONNAFUGATA" - DELL'IMPORTO DEL PROGETTO € 250.000,00. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO A COTTIMO FIDUCIARIO. CIG: 65145909BA - CUP: F26G15000990004
DATA <u>14/12/2015</u>	
N. <u>561</u> SETT.V	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2015  
FUNZ. 05

CAP. 2652.5  
SERV. 01

IMP. Prenot. 115/15  
INTERV. 01

L'anno duemilaquindici, il giorno quattordici del mese di dicembre nell'Ufficio del Settore V, il dirigente ing. Michele Scarpulla, ha adottato la seguente determinazione:

**Premesso che:**

- Con delibera C.C. n. 70 del 24/09/2015 è stato approvato il programma triennale OO.PP. 2015-2016-2017 e l'elenco annuale 2015;
- Con delibera C.C. n. 72 del 12/10/2015 è stato approvato il bilancio 2015;
- Nell'elenco annuale 2015 sono previsti numerosi interventi da finanziare con fondi del bilancio comunale, tra i quali quello relativo al **"LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME PRESSO IL CASTELLO DI DONNAFUGATA"**, dell'importo di € 250.000,00;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2241 dell'11/11/2015 il geom. Giorgio Iacono Giorgio è stato nominato RUP e Verificatore, dell'intervento di che trattasi;
- Con Determinazione Dirigenziale n.2276 del 11/11/2015 si è proceduto all'affidamento del servizio di progettazione e direzione dei lavori, misura e contabilità ed assistenza al collaudo all'arch. Giuseppe Gurrieri, con studio in Ragusa nella via Archimede;
- In data 16/11/2015 il professionista incaricato ha sottoscritto il disciplinare di incarico;
- L'importo di € 250.000,00, necessario per la copertura economica del progetto di che trattasi, è stato prenotato con la Determinazione Dirigenziale n 2241/15 al Cap. di spesa 2652.5 ; Bil 2015; Prenot. 115/15;
- in data 10/12/2015 il tecnico incaricato ha fatto pervenire il progetto, restituitogli in data 04/12/2015, integrato secondo le indicazioni e le prescrizioni dell'U.T.C.;
- in data 10/12/2015 è stato sottoscritto il verbale di verifica del progetto esecutivo;
- in data 10/12/2015 è stato sottoscritto il verbale di validazione;

**Visto, PERTANTO**, il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 143.701,37 per lavori a base d'asta, ivi compresi € 3.592,53 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 106.298,63 come somma a disposizione dell'Amministrazione, e nel quale oltre ai prezzi del prezzario Regionale 2013 vengono contemplati 34 prezzi desunti da apposite analisi;

**Preso atto** che, come risulta dal C.S.A., Le imprese per partecipare alla gara d'appalto, debbono essere qualificate per la categoria OG2 e la classifica 1<sup>o</sup>, fino ad € 258.000,00 o essere iscritte all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio e per la categoria equivalente. L'impianto elettrico riconducibile alla cat. OS30 rientra tra le opere subappaltabili;

**Preso atto** che per la scelta del contraente verrà fatto ricorso al **"COTTIMO FIDUCIARIO"** come modalità di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art 82, punto 2 lett. A ed ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del codice degli appalti e che il contratti d'appalto sarà stipulato a misura;

**Visto** il comma 2 dell'art. 11 del D.lgs il quale stabilisce che prima dell'avvio della procedura d'appalto le Amministrazioni aggiudicatrici hanno l'obbligo di approvare la Determinazione a contrarre in conformità ai propri ordinamenti;

**Vista** la necessità di procedere all'approvazione del progetto di che trattasi;

**Visto** l'art.47 dello Statuto di questo Comune;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visto** il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine e alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni dirigenziali;

## **DETERMINA**

- 1) **Approvare** il progetto esecutivo dei lavori di **"LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME PRESSO IL CASTELLO DI DONNAFUGATA"**, dell'importo complessivo di € 250.000,00, di cui € 143.701,37 per lavori a base d'asta ivi compresi € 3.592,53 quali oneri

per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 106.298,63 come somma a disposizione dell'Amministrazione con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
1	- IMPORTO BASE D'ASTA		143.701,37
2	2- COSTI PER LA SICUREZZA IL 2,5%	€ 3.592,53	
3	AVORI SOGGETTI A RIBASO	€ 140.108,84	
4	SOMME A DISPOSIZIONE		
5	1- I.V.A. 22% su A	31.614,30	
4	2- 2,00 % Incentivo progettazione su A + A1	2.874,03	
5	3 - ONERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA	500,00	
6	4 - MAV E BOLLETTINO OSSERVATORIO	300,00	
5	5 - FORNITURA DI TENDAGGI SECONDO LE CARATT.		
7	CONTENUTE NEL COMPUTO ALLEGATO ED IL RELATIVO REZZO UNITARIO, IVA COMPRESA	37.023,23	
8	6 - IMPREVISTI I.V.A. COMPRESA	14.370,14	
9	7 - PER ANTICIPAZIONE SU FATTURA, IVA COMPRESA	1.843,53	
10	8 - ONORARIO PROFESSINISTA ESTERNO	16.973,41	
11	9 - ASSICURAZIONE VERIFICATORE	800,00	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	106.298,63	106.298,63
TOTALE PROGETTO			250.000,00

RELAZIONE TECNICA; TAV B: ANALISI PREZZI DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI; TAV C: COMPUTO METRICO DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI; TAV CI: QUADRO ECONOMICO; TAV D: ELENCO PREZZI DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI; TAV E: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO; TAV F: CRONOPROGRAMMA; TAV G: SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO; TAV H: QUADRO INCIDENZA MANODOPERA DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI; TAV I: AZZONAMENTO; TAV 2: RILIEVO FOTOGRAFICO; TAV 3: STATO DI FATTO; TAV 4: STATO DI FATTO; TAV 5: STATO DI PROGETTO; TAV 6: STATO DI PROGETTO TAV 7: PROGETTO ILLUMINOTECNICO; TAV 8: ESECUTIVO IMPIANTO ELETTRICO; TAV 9: ESECUTIVO INGRESSO; TAV 10: ESECUTIVO STANZA 34; TAV 11: STANZA 41; TAV 12: ESECUTIVO STANZA 43; TAV 13: ESECUTIVO STANZA 44; TAV 14: ESECUTIVO STANZA 45; TAV 15: ESECUTIVO STANZA 47; TAV 16: ESECUTIVO STANZA 48; TAV 17: ESECUTIVO STANZA 49; TAV 18: ESECUTIVO STANZE 28-28 b; TAV 19: ESECUTIVO STANZA 28; TAV 20: DESCRIZIONE ELEMENTI; PREVENTIVI-SCHEDE TECNICHE E INDAGINI LABORATORIO LAPIS CATANIA.

- 2) Stabilire che il contratto relativo al progetto dei lavori di **"LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME PRESSO IL CASTELLO DI DONNAFUGATA"** sarà stipulato a misura;
- 3) Dare mandato all'ufficio gare preposto di questo Settore di avviare il procedimento amministrativo finalizzato alla stipula del contratto d'appalto, entro l'anno corrente;
- 4) Utilizzare il **"COTTIMO FIDUCIARIO"** come modalità di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art 82, punto 2 lett. A ed ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del codice degli appalti.
- 5) Riconfermare la prenotazione della somma complessiva di € 250.000,00, la cui prenotazione è avvenuta con con D.D. 2241 dell'11/11/2015, nel capitolo di spesa: 2708; 2652/5; Bil 2015; Interv. Pren.115/15.
- 6) Prendere atto che gli stati di avanzamento saranno emessi nel 2016 e che l'esigibilità delle somme da pagare sarà stabilita nell'anno 2016.

Allegati: Relazione tecnica.

IL DIRIGENTE  
(ing. Michele Scarpulla)



---

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

*Ai sensi degli artt. 147-bis e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, e per quanto previsto all'art. 17 del Regolamento di contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.*

Ragusa 15/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



---

*Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.*

17 DIC. 2015  
Ragusa \_\_\_\_\_

*IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Licitra Giovanni)*

---

*Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 17 DIC. 2015 al 24 DIC. 2015*

Ragusa 28 DIC. 2015

**IL MESSO COMUNALE**

---

## COMUNE DI RAGUSA

PROVINCIA DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale  
delle determinazioni dirigenziale  
N. 2717 del 16.12.2015

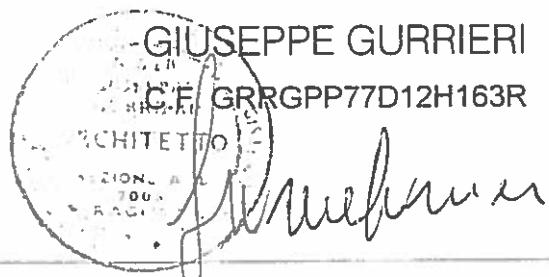
UFFICIO TECNICO SETTORE V

PROGETTO: LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA  
ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME DA REALIZZARE AL CASTELLO  
DI DONNAFUGATA

importo dei lavori: 250.000,00 euro

determina dirigenziale numero 2276/15

IL TECNICO



PROGETTO: GIUSEPPE GURRIERI

COLLABORATORI: SALVATORE BARRANO,  
FABRIZIO CAMILLIERI,  
GIULIA FILETTI,  
GIUSEPPE IACONO,  
VALENTINA OCCHIPINTI.

TAVOLA

A

DATA: 07/12/2015

RELAZIONE TECNICA

COMUNE DI RAGUSA  
SETTORE V

Progetto esecutivo verificato ai sensi degli art.  
52 e 53 D.P.R 207/2010.

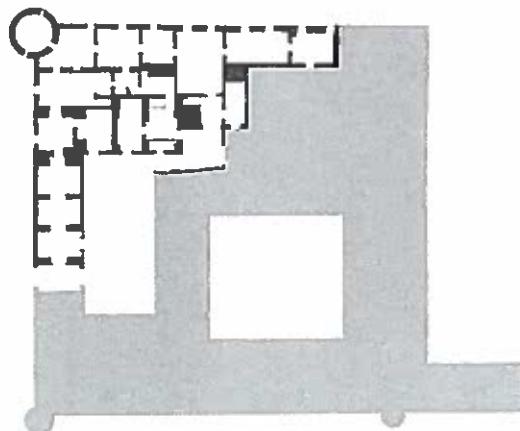
Ragusa 10 DIC. 2015  
Il responsabile della verifica  
(Geom. Giorgio Iacono)



COMUNE DI RAGUSA  
SETTORE V

Progetto esecutivo validato ai sensi e per gli  
effetti dell'art. 95 del D.lgs.vo 163/03 come  
recepito con L.R complessivo di € 250.000,00.

Ragusa  
Il R.U.P. 10 DIC. 2015  
(Geom. Giorgio Iacono)





# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

## SETTORE V

### DECORO URBANO – MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676551 - mail [g.iacono@comune.ragusa.it](mailto:g.iacono@comune.ragusa.it)

**OGGETTO: *LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME – IMPORTO PROGETTO € 250.000,00.***

### *RELAZIONE TECNICA*

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale n° 2276 dell' 11/11/2015 a seguito di consultazione informale è stato affidato allo scrivente l'incarico per la progettazione e Direzione dei Lavori per il progetto dei "LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A MUSEO DEL COSTUME" per importo complessivo di progetto di € 250.000,00;
- A seguito superiore Determinazione Dirigenziale 2276/15, è stato sottoscritto, in data 16/11/2015 il relativo disciplinare di incarico per l'importo complessivo dell'onorario relativo di € 16.855,69, oltre Cassa architetti ed I.V.A. al 22%

In data 01/12/2015, sono state consegnate n. 2 copie delle tavole grafiche di progetto per la trasmissione delle stesse alla Soprintendenza Beni Culturali e ambientali di Ragusa per l'espressione del parere di competenza. Le copie, in pari data sono state inoltrate al suddetto Ente con prot. n. 102021;

Sempre in data 01/12/2015, con nota n. sono state inoltrate n. 2 copie del progetto complete degli elaborati contabili, copie che in data 04/12/2015 sono state restituite allo scrivente per integrazioni e modifiche da apportare ad alcuni elaborati.

In data 07/12/2015 è stato ritirato il parere provvisorio della Soprintendenza, emesso in data 04/12/205;

In data 10/12/2015, il progetto è stato modificato ed integrato secondo le richieste formulate dal R.U.P. ed integrato con le prescrizioni Soprintendenza secondo quanto dettato dalla Soprintendenza trasmesso in data odierna al Comune.

Il progetto, dell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 143.701,37 per lavori a base d'asta ivi compresi € 3.592,53 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 106.298,63 come somma a disposizione dell'Amministrazione.

Il quadro economico del progetto è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>				
<b>1</b>	<b>A - IMPORTO BASE D'ASTA</b>			<b>€ 143.701,37</b>
<b>2</b>	<b>A2- COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>		<b>€ 3.592,53</b>	
<b>3</b>	<b>LAVORI SOGGETTI A RIBASSO</b>		<b>€ 140.108,84</b>	
<b>4</b>	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
<b>5</b>	<b>B1- I.V.A. 22% su A</b>	<b>€ 31.614,30</b>		
<b>6</b>	<b>B2- 2,00 % Incentivo progettazione su A + A1</b>	<b>€ 2.874,03</b>		
<b>7</b>	<b>B3 - ONERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA</b>	<b>€ 500,00</b>		
<b>8</b>	<b>B4 - MAV E BOLLETTINO OSSERVATORIO</b>	<b>€ 300,00</b>		
<b>9</b>	<b>B5 - FORNITURA IN OPERA DEI TENDAGGI SECONDO QUANTO CONTENUTO NEGLI ELABORATI DI PROGETTO DA FFIDARE A TRATTATIVA PRIVATA, I.V.A. COMPRESA</b>	<b>€ 37.023,23</b>		
<b>10</b>	<b>B6 - IMPREVISTI I.V.A. COMPRESA</b>	<b>€ 14.370,14</b>		
<b>11</b>	<b>B7 - PER ANTICIPAZIONI SU FATTURA, IVA COMPRESA</b>	<b>€ 1.843,53</b>		
<b>12</b>	<b>B8 -ONORARIO PER DIREZIONE DEI LAVORI, D.L. ECC.</b>	<b>€ 16.973,41</b>		
<b>13</b>	<b>B9 - ASSICURAZIONE VERIFICATORE</b>	<b>€ 800,00</b>		
<b>12</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 106.298,63</b>		<b>€ 106.298,63</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>				<b>€ 250.000,00</b>

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

- **RELAZIONE TECNICA**
- **TAV B: ANALISI PREZZI DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI**
- **TAV C: COMPUTO METRICO DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI**
- **TAV C1: QUADRO ECONOMICO**
- **TAV D: ELENCO PREZZI DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI**
- **TAV E: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**
- **TAV F: CRONOPROGRAMMA**
- **TAV G: SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO**
- **TAV H: QUADRO INCIDENZA MANODOPERA DELLE OPERE EDILI E DEI TENDAGGI**
- **TAV I: AZZONAMENTO**
- **TAV 2: RILIEVO FOTOGRAFICO**
- **TAV 3: STATO DI FATTO**
- **TAV 4: STATO DI FATTO**
- **TAV 5: STATO DI PROGETTO**
- **TAV 6: STATO DI PROGETTO**

- TAV 7: PROGETTO ILLUMINOTECNICO
- TAV 8: ESECUTIVO IMPIANTO ELETTRICO
- TAV 9: ESECUTIVO INGRESSO
- TAV 10: ESECUTIVO STANZA 34
- TAV 11: STANZA 41
- TAV 12: ESECUTIVO STANZA 43
- TAV 13: ESECUTIVO STANZA 44
- TAV 14: ESECUTIVO STANZA 45
- TAV 15: ESECUTIVO STANZA 47
- TAV 16: ESECUTIVO STANZA 48
- TAV 17: ESECUTIVO STANZA 49
- TAV 18: ESECUTIVO STANZE 28-28 b
- TAV 19: ESECUTIVO STANZA 28
- TAV 20: DESCRIZIONE ELEMENTI
- PREVENTIVI-SCHEDE TECNICHE E INDAGINI LABORATORIO LAPIS CATANIA.

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire col presente intervento, rispettando e verificando i vincoli di progetto stabiliti dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa, sono il **“RISPETTO DELLA PREESISTENZA ARCHITETTONICA”** e **“LA RICONOSCIBILITÀ DELL’INTERVENTO”**.

Gli obiettivi risultano soddisfatti sia ad una macroscala generale sia alla scala di ogni singolo microintervento rispetto della preesistenza architettonica. Sono state individuate tutte le aree ammalorate, è stata valutata attentamente la strategia e si è deciso di intervenire in modo puntuale, senza mai tradire l’idea di coerenza generale, facendo sì che seppur slegati fra loro gli interventi mantenessero una rigorosa logica omogenea.

Il progetto relativo alla sistemazione del museo del costume denuncia in modo dichiarato la propria autonomia ed indipendenza formale nei confronti dell’edificio storico, diventando estremamente riconoscibile.

Il progetto proposto può avere due gradi di lettura separati, uno di esplicito miglioramento della salubrità degli ambienti, l’altro di innesto di microarchitetture.

Il primo si pone come obiettivo il risanamento degli intonaci o la loro sostituzione con intonaci analoghi ai preesistenti qualora fosse ritenuto necessario, in considerazione del risultato delle indagini sugli strati di intonaco svolte dal laboratorio Lapis di Catania (vedi allegato). Le sostituzioni necessarie degli intonaci avverranno con l’utilizzo di malte appositamente formulate esenti da cemento. Si è deciso altresì di trattare tutte le superfici intonacate con una velatura superficiale a base di puro grassello di calce in pasta con pozzolane, esente da cementi, tesa ad evitare lo sfarinamento. Saranno mantenute le volte in pietra a vista essendo in buono stato, lo

stesso dicasì per le volte in gesso. Si è stabilita anche la riparazione degli infissi esistenti e le loro sostituzioni in situazioni specifiche necessarie alle nuove esigenze della galleria del costume come per esempio in corrispondenza delle vie di accesso.

L'impianto elettrico esistente (che già rispetta la normativa) verrà utilizzato adattandolo alle esigenze del progetto.

Il secondo grado di lettura riguarda come anticipato l'innesto di microarchitetture in grado di assolvere alle necessità del nuovo museo. La strategia perseguita ha in sintesi stabilito che ogni elemento aggiunto dovesse avere un carattere di estrema riconoscibilità, versatilità funzionale e nello stesso tempo di facile smontaggio. Sono stati quindi proposti una serie di dispositivi architettonici che affrontano lo spazio dell'esistente in modo innovativo e flessibile in accordo con la curatela della collezione esposta (vd. allegato A).

Lo sviluppo del percorso museale avviene in modo lineare grazie all'individuazione di un ingresso e di un'uscita distinte tra loro: lo spazio ingresso è per noi uno spazio di grande importanza in quanto spazio di transizione tra le corti del castello e l'esposizione stessa.

In questo caso si interviene aggiungendo nuove superfici orizzontali: una lunga rampa connette gradatamente lo spazio del cortile a sinistra del cortile d'onore, al vestibolo esistente, siamo già all'interno del museo.

Da qui si rivela una serie di ambienti caratterizzati prevalentemente dalla presenza di volte a botte. In questo caso l'innesto è rivolto alle superfici verticali: in questi ambienti tutte le pareti sono foderate da tendaggi in velluto in trevira appese a delle strutture metalliche che affrontano in vario modo l'ambiente esistente: strutture in grado di contenere tutti i sistemi necessari all'esposizione stessa, dalle luci, alla segnaletica fino agli espositori stessi. L'introduzione di queste strutture (gabbie) non nega l'architettura esistente ma la rende percepibile in modo del tutto inaspettato.

Il diverso approccio ai differenti spazi esistenti esaminati, genera nuove tipologie di innesto: ecco che allora gli spazi con la volta a crociera avranno un trattamento diverso così come quelli con il soffitto piano con le travi a vista.

Lo spazio circolare della torre d'angolo viene risolto con l'introduzione di una nuova pavimentazione galleggiante in lamiera metallica forata che lascia vedere l'unica pavimentazione originale esistente.

Va aggiunto che l'intero percorso museale per ragioni legate all'esposizione degli abiti antichi, avrà bisogno solo di illuminazione artificiale controllata, pertanto tutte le bucature esistenti saranno tamponate dall'interno con pannelli in cartongesso rasato con il medesimo tonachino utilizzato negli interventi di risanamento.

E' stato inoltre redatto un apposito progetto illuminotecnico in grado di assolvere alle esigenze di ogni possibile configurazione espositiva.

I prezzi unitari inseriti nel computo metrico sono riferiti al prezzario regionale anno 2015 ad eccezione di n. 34 prezzi che sono stati ricavati da apposite analisi.

L'importo della manodopera, come si evince dallo specifico elaborato ammonta ad € 50.601,83, su un importo a base d'asta di € 143.401,37 con una incidenza percentuale del 35,213%

L'importo complessivo di € 250.000,00 è previsto con fondi di bilancio comunale ed è stato prenotato Cap 2652.5; Bil. 2015; Imp. Prenot. n. 115/15, giusta Determinazione Dirigenziale n. 2276 dell'11/11/2015;

Le imprese, per partecipare alla gara d'appalto, debbono essere qualificati per la categoria prevalente OG2 e la classifica 1^, fino ad € 258.000,00 o essere iscritte all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio e per la categoria equivalente, mentre per quanto riguarda la categoria OS30, relativa alla realizzazione dell'impianto elettrico, la stessa può essere subappaltabile.

Il termine ultimo per dare ultimati i lavori, come previsto nel capitolato Speciale d'appalto è di giorni 120 (centoventi), naturali e consecutivi.

Per il presente progetto è già stato espresso parere da parte della Soprintendenza Beni Culturali e ambientali di Ragusa in data 04/12/205;

Tutte le aree oggetto del presente intervento progettuale sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Per l'affidamento dei lavori di che trattati mediate verrà fatto ricorso al ottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 comma 8 e successive modifiche ed integrazioni, in affidamento diretto, previa consultazione di almeno 5 preventivi a ribasso sull'importo a base d'asta.

Il contratto sarà stipulato a misura e sottoscritto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 334 del regolamento sugli appalti pubblici D.P.R. 207/2010.

Ragusa 07/12/2015